



*Al Presidente
del Consiglio dei Ministri*

Roma, 6 dicembre 1945.

Prof. Emilio ARFOM
Via Sacchi, 58

= TORINO =

Eccellente Professore,

Ho letto con viva commozione quanto del suo eroico figliolo, il commissario Emanuele, hanno scritto il partigiano Oscar e Ruggero LEVI. E già ne conoscevo il caso, che è uno di quelli che avevano più fortemente impressionato me e tutti i compagni. Solo chi ha vissuto **CD** della vita può comprendere quale miracolo di forza di animo e di fede poteva sostenere un **EC** martire ed un eroe come suo figlio.

Mi permetta di esprimerLe, Signor Professore, a nome di quanti hanno combattuto per la Libertà, la nostra profonda ammirazione per il Suo eroico figliolo, e mi permetta di assicurarLa che la memoria del suo sacrificio rimarrà perennemente viva in noi.

Con devoto affetto.

Tommaso Lamè